Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 237

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 11 ottobre 1952 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516**
Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** - Semestrale L. **4516**
Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 giugno 1952, n. 1292.

Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 884, relativo alle Commissioni di conciliazione previste dal Trattato di pace.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1430;
Visto l'art. 83 del Trattato di pace fra l'Italia e le Potenze alleate e associate;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Ministri per gli affari esteri e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 884, è sostituito dal seguente:
« Con decreto del Ministro per gli affari esteri sono nominati:
1) un agente generale del Governo italiano per tutte le Commissioni internazionali di conciliazione costituite in conformità di detto articolo 83 del Trattato di pace, il quale è un funzionario del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore al 4°, anche se non in attività di servizio;
2) un segretario generale che coordina l'azione degli agenti ed agenti sostituti presso le singole Commissioni di conciliazione, il quale è un funzionario del Ministero degli affari esteri di grado non inferiore al 5°;
3) un agente del Governo italiano ed un agente sostituto per una o più di dette Commissioni.
Gli agenti e gli agenti sostituti sostengono le ragioni del Governo italiano presso le Commissioni di conciliazione. Essi svolgono la loro azione tenendosi in contatto col Ministero degli affari esteri e con le altre Amministrazioni dello Stato tramite l'agente generale.
Possono essere nominati agenti per la trattazione di singoli affari ».

Art. 2.

Tra il terzo ed il quarto comma dell'art 5 del citato decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1949, n. 884, viene inserito il seguente comma:
« Al segretario generale per le Commissioni di conciliazione è corrisposta una indennità mensile di lire 40.000 ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 giugno 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1952
Atti del Governo, registro n. 58, *foglio n.* 64. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 agosto 1952, n. 1293.

Istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo di tisiologia presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva, con effetto dal 1° novembre 1952, l'annessa convenzione stipulata in Napoli il 4 luglio 1952, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Napoli.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi dell'art. 63, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo, riservato all'insegnamento di tisiologia, in aggiunta a quelli indicati nel n. 4 della tabella *D* annessa al predetto testo unico per la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo resterà sens'altro soppresso con ogni conseguenza di legge per il titolare.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Arpy di Morgex, addì 16 agosto 1952

EINAUDI

SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1952
Atti del Governo, registro n. 58, *foglio n.* 63. — FRASCA

REPUBBLICA ITALIANA

Convenzione

L'anno millenovecentocinquantadue addì 4 luglio, nel Rettorato dell'Università degli studi di Napoli, innanzi a noi dott. Gennaro Esposito fu Raffaele, direttore amministrativo dell'Università medesima e funzionario delegato ai contratti ed alla presenza dei signori dott. Passarella Francesco fu Raffaele, di anni 67 e dott. Michelangelo Sacco di Vincenzo, di anni 30, testimoni idonei a noi personalmente noti, si sono costituiti

da una parte

il prof. Pontieri Ernesto di Giuseppe, rettore dell'Università degli studi di Napoli, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione in data 3 luglio 1952 del Consiglio di amministrazione dell'Università e

dall'altra

il prof. Gino Babolini fu Angelo componente il Consiglio direttivo dell'Associazione Campana per la lotta contro la tubercolosi e dalla medesima autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione in data 29 giugno 1952.

Quest'ultimo ha dichiarato, senza riserva alcuna, che la predetta Associazione, da lui rappresentata, desidera di contribuire al progresso degli studi tisiologici e di mantenere l'importante Centro di studi tisiologici esistente in Napoli attualmente presso il Sanatorio Principe di Piemonte in conformità del desiderio espresso dalla Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Napoli nella adunanza del 20 giugno 1951. A tal fine l'Associazione stessa dichiara, a suo mezzo, di voler provvedere al finanziamento occorrente alla istituzione di un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento della tisiologia obbligandosi ai versamenti necessari, secondo le modalità che saranno dettate dal Ministero della pubblica istruzione.

PREMESSO

a) che lo statuto della Università di Napoli, nell'ordinamento didattico della Facoltà di medicina e chirurgia, comprende l'insegnamento della tisiologia, e che questo è seguito da numerosi studenti;

b) che la decisione dell'Associazione Campana per la lotta contro la tubercolosi dà la possibilità alla Facoltà di medicina e chirurgia di ripristinare la cattedra di ruolo di tisiologia, provvedimento del quale è sentita la utilità e la urgenza;

SI ADDIVIENE

alla stipula del presente atto tra le parti costituite, ciascuna nella sua espressa qualità e della cui identità personale e piena capacità giuridica io sono certo, atto che rimane regolato dai seguenti patti e condizioni:

Art. 1.

Presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Napoli sarà istituito un posto di ruolo, in aggiunta a quelli assegnati alla Facoltà medesima, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592.

Art. 2.

L'Associazione Campana per la lotta contro la tubercolosi si obbliga, in maniera irrevocabile, di corrispondere alla Università di Napoli per il finanziamento della cattedra di tisiologia la somma di L. 1.600.000 annue a decorrere dall'inizio dell'anno accademico 1952-53.

Art. 3.

L'Università di Napoli si obbliga, in esecuzione della deliberazione suindicata:

a) a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento di tisiologia, nonchè l'ammontare delle ritenute che sullo stipendio del predetto professore dovranno essere recuperate in conto entrate del Tesoro;

b) ad aggiungere alla dotazione della cattedra suddetta la somma che rimanesse disponibile, una volta eseguito il versamento allo Stato, delle somme per i titoli di cui alla precedente lettera *a*).

Art. 4.

Qualora, in seguito a variazione del trattamento economico dei professori di ruolo, disposto dallo Stato, la somma di L. 1.600.000 risultasse inferiore a quella necessaria alla Università per versare allo Stato le somme dovute ai sensi dell'art. 3, lettera *a*) di questa convenzione, per il professore di ruolo titolare della cattedra di tisiologia, l'Associazione Campana per la lotta contro la tubercolosi verserà annualmente alla Università medesima la somma occorrente per integrare la differenza medesima.

Art. 5.

Qualora la cattedra non venisse coperta con un titolare, l'impegno si considera nullo di diritto e di fatto.

Qualora lo Stato assuma a proprio carico l'onere della cattedra di tisiologia l'impegno si intende decaduto.

Art. 6.

La predetta convenzione avrà vigore per cinque anni con decorrenza dal 1° novembre 1952. Ove essa non sia denunciata, almeno un anno prima della scadenza, si intenderà tacitamente rinnovata di anno in anno e non oltre il decimo anno.

Art. 7.

La presente convenzione avrà efficacia giuridica dopo la approvazione del Ministero della pubblica istruzione, approvazione che sarà notificata alla Associazione Campana per la lotta contro la tubercolosi a cura del Rettorato della Università degli studi di Napoli mediante lettera spedita in raccomandazione postale.

Questa convenzione, stipulata nell'interesse della Università degli studi di Napoli, sarà registrata in esenzione di tassa di registro e bollo, ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, ai comparenti che lo approvano perchè conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono insieme ai testi medesimi.

L'atto consta di due fogli scritti su cinque intere pagine da persona di mia fiducia.

Firmato: Ernesto Pontieri di Giuseppe
Gino Babolini fu Angelo
Francesco Passarella fu Raffaele
Michelangelo Sacco di Vincenzo
Gennaro Esposito fu Raffaele

Registrato all'Ufficio atti pubblici di Napoli, addì 5 *luglio* 1952, *n.* 489, *mod.* I, *vol.* 634, *foglio* 110. — Gratis

---

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1952.

Elenchi di abitati da consolidare ai sensi della legge 10 gennaio 1952, n. 9, concernente provvidenze in favore delle zone disastrate dalle alluvioni dell'estate-autunno 1951 nel Piemonte e nell'Emilia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 10 gennaio 1952, n. 9;

Ritenuta la necessità di provvedere al consolidamento degli abitati appresso indicati, minacciati da movimenti franosi causati dalle alluvioni dell'estate-autunno 1951 nel Piemonte e nell'Emilia;

Sentiti i pareri dei Comitati tecnico-amministrativi presso i Provveditorati regionali alle opere pubbliche, con sede in Torino e Bologna;

Decreta:

I seguenti abitati sono da consolidare a cura e spese dello Stato a termini della citata legge 10 gennaio 1952, n. 9:

Provincia di Cuneo:

Bergamaschi (frazione del comune di Bergolo); Cossano Belbo; Farigliano (capoluogo e frazione Naviante); Case Valle Gottasecca (in comune di Gottasecca); Mondovì (limitatamente al rione Piazza) e frazione Gherbiana; Ruà Marengo (frazione del comune di Montaldo Mondovì); Rocchetta Belbo; Santo Stefano Belbo; Somano; Carbone (frazione del comune di Perletto).

Provincia di Torino:

Quassolo (frazione del comune di Borgofranco d'Ivrea).

Provincia di Vercelli:

Masseranga (frazione del comune di Portula); Agnona e Cascine Agnona, in comune di Borgosesia; Perracino (frazione del comune di Civiasco).

Provincia di Reggio Emilia:

Case Bagatti, in comune di Villaminozzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1952

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *settembre* 1952
Registro Lavori pubblici n. 23, *foglio n.* 88

(4831)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1952.

Conferma in carica del commissario straordinario dell'Ente finanziario per il miglioramento culturale ed economico della provincia di Trento.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto n. 5903 del 1° marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 10 successivo, registro n. 5, foglio n. 253, mediante il quale si è proceduto alla nomina — per il periodo dal 1° aprile al 30 settembre 1952 — del rag. Paolo Bottazzi a commissario straordinario dell'Ente finanziario per il miglioramento culturale ed economico della provincia di Trento;

Considerato che non è possibile provvedere alla definitiva sistemazione dell'Ente predetto entro la data del 30 settembre 1952 per le complesse questioni amministrative tuttora da risolvere;

Ritenuta la necessità di prorogare la gestione straordinaria;

Decreta:

Articolo unico.

Il rag. Paolo Bottazzi è confermato, per il periodo dal 1° ottobre 1952 al 31 marzo 1953, nella carica di commissario straordinario dell'Ente finanziario per il miglioramento culturale ed economico della provincia di Trento. Tale incarico sarà espletato con l'osservanza delle modalità fissate nel precedente decreto richiamato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 agosto 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *settembre* 1952
Registro Tesoro n. 19, *foglio n.* 350

(4876)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della vetta del «Mottarone», sita nell'ambito del comune di Stresa.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Novara per la tutela delle bellezze naturali, nelle adunanze del 24 novembre 1951 e 11 marzo 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la vetta del «Mottarone», sita nell'ambito del comune di Stresa;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Stresa senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la vetta predetta costituisce un punto di vista di particolare importanza dal quale si abbraccia tutto il lago Maggiore, i laghi Varesini e parte di quello di Lugano;

Decreta:

La zona sita sulla vetta del «Mottarone» nel territorio del comune di Stresa, così delimitata: dal sentiero della Villa Torricelli all'Alpe Curti a circa 100 metri a nord della Villa, dall'incrocio della linea tramviaria col sentiero per Alpe Mottarone; bivio stradale a sud del Mottarone, dalla strada a sud-est del Mottarone sino all'incrocio col sentiero per Selva Spessa, sentiero di Villa Torricelli, ecc., ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme col verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Novara.

La Soprintendenza ai monumenti di Torino curerà che il comune di Stresa provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 settembre 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Novara

Verbale della seduta dell'11 marzo 1952

Convocata con lettera n. 0643 del 5 corrente, nella sala delle adunanze del palazzo provinciale si è riunita, addì 11 marzo 1952, alle ore 10, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Novara, per deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) *Arona*: delimitazione della zona da vincolare;

2) *Ghiffa, Oggebbio, Cannero*: Allargamento della zona da vincolare;

3) *Stresa*: vincolo da porre sulla vetta del Mottarone.

Segue la trattazione del n. 3.

Stresa: vincolo da porre sulla vetta del Mottarone.

(*Omissis*).

Il presidente riferisce che nella precedente seduta la Commissione ne aveva formulato le sue proposte, sulle quali tuttavia si soprassedette di deliberare, per aderire al desiderio dei

sindaci di Stresa e di Gignese che si erano riservati di sentire i rispettivi Consigli. Con lettera n. 2775 del 15 scorso dicembre il sindaco di Gignese e con copia della deliberazione consigliare del 23 dicembre 1951 il sindaco di Stresa, comunicarono l'adesione degli stessi Consigli alle proposte formulate in precedenza.

La Commissione quindi, ritenendo che la vetta del Mottarone rappresenti un punto di vista di particolare importanza paesistica abbracciando tutto il lago Maggiore nonchè i laghi Varesini, e in parte quello di Lugano, all'unanimità delibera di elencare detta vetta nei confini segnati nell'accluso elenco e sull'allegata planimetria, fra i complessi di cose da tutelare ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

(*Omissis*).

(4875)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Piacenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Piacenza e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Piacenza, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Grandi dott. Carlo, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Magnani dott. Quintino, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Ceschi geom. Fernando, rappresentante del Genio civile;

Malchiodi rag. Giuseppe, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Dotti dott. Pietro, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Bottazzi Mario, Bianconi Arturo, Zerilli Alfredo, Cerri Carlo, Remondi Federico, Angelozzi Elio e Marzolini Giampaolo, rappresentanti dei lavoratori;

Calzarossa rag. Carlo, Percivalli dott. Enrico, Veneziani dott. Gaetano e Porta Berardo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Fornasari dott. Flavio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 settembre 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(4834)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 1° ottobre 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Feliks Warzynski, console gerente il Consolato generale di Polonia a Milano, con giurisdizione sulle provincie di Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Forlì, Genova, Imperia, La Spezia, Mantova, Milano, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Savona, Sondrio, Torino, Trento, Treviso, Udine, Vercelli, Venezia, Verona, Vicenza e Varese.

(4922)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Ente nazionale per la protezione degli animali, con sede in Roma, ad accettare un lascito

Con decreto Ministeriale in data 24 settembre 1952, numero 10.16457/10089.G.70(97), l'Ente nazionale per la protezione degli animali, con sede in Roma, è autorizzato ad accettare il lascito disposto in suo favore, con testamento olografo, dalla defunta Micotti Egle Carolina, detta Carolina, fu Romualdo, vedova Hermann; lascito consistente nella sesta parte di un dodicesimo dell'intero patrimonio della predetta Micotti Egle Carolina vedova Hermann.

(4882)

Avviso di rettifica concernente un mutuo concesso al comune di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza)

A rettifica della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* numero 226 del 29 settembre 1952, si chiarisce che il decreto che autorizza il mutuo di L. 2.088.000 a pareggio del bilancio 1951 del comune di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza) è in data 26 febbraio 1952 anzichè in data 26 marzo 1952.

(4881)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Capo dello Stato in data 1° luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1952, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, prodotto dalla prof.ssa Frediani Cambini Marta Augusta avverso la decisione del Ministero della pubblica istruzione in data 21 giugno 1950, n. 2216, con la quale è stato negato il riconoscimento del valore pienamente abilitante del diploma del Magistero femminile di Firenze.

(4851)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto successivo, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Cialvi Giuseppe fu Gaetano, ex fattorino telegrafico ed in atto agente diurnista nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il provvedimento di denegata ammissione in ruolo e ricostruzione della carriera ai sensi del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488.

(4853)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 25 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 settembre 1952, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal sig. D'Auria Vincenzo fu Antonio, avverso il provvedimento del Ministero della difesa-Marina, con il quale veniva respinta la sua istanza intesa ad ottenere l'applicazione nei suoi confronti dei benefici previsti dal decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 809.

(4879)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 216

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 10 ottobre 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,95	648 —
» Firenze	624,93	646 —
» Genova	624,92	647 —
» Milano	624,93	645,75
» Napoli	624,90	645 —
» Palermo	624,94	647,50
» Roma	624,91	643,50
» Torino	624,95	650,75
» Trieste	624,95	—
» Venezia	624,90	647,50

Media dei titoli del 10 ottobre 1952

Rendita 3,50 % 1906	68,25
Id. 3,50 % 1902	67 —
Id. 3 % lordo	66,70
Id. 5 % 1935	98,50
Redimibile 3,50 % 1934	77,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	75,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	74,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,10
Id. 5 % 1936	93,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	99,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,025

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 10 ottobre 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	644,62

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1.749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI LATINA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il decreto prefettizio n. 1543-San. del 1° febbraio 1952, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura dei posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Latina al 30 novembre 1951;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 30 giugno 1952, n. 20493.2.10321, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice;

Riconosciuta la regolarità degli atti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee nel concorso per posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Latina, di cui al decreto citato nella premessa:

1. Mancino Elisa fu Pasquale	punti	51,95	su 100
2. Antonelli Velia di Silviano	»	44 —	»
3. Alfonsi Anna Maria di Amato	»	43,75	»
4. Catena Dina di Sozio	»	43,125	»
5. Sinico Maria fu Antonio	»	42,50	»
6. Piatesi Luciana di Agostino	»	42,45	»
7. Grilli Giulia di Nicola.	»	40 —	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 25 settembre 1952

Il prefetto: VECCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LATINA

Visto il proprio decreto n. 28945 in data odierna, col quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Latina al 30 novembre 1951;

Visto il decreto prefettizio n. 5143 San. del 1° febbraio 1952, con il quale sono state determinate le sedi vacanti messe a concorso;

Lette le domande delle candidate al concorso nelle quali sono state indicate, in ordine di preferenza, le sedi per le quali ciascuna di esse ha dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate, dichiarate idonee nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Mancino Elisa fu Pasquale: Monte San Biagio (condotta unica);

2) Antonelli Velia fu Silviano: Roccasecca dei Volsci (condotta unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Latina, addì 25 settembre 1952

Il prefetto: VECCHI

(4863)

PREFETTURA DI PERUGIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio precedente decreto n. 18627-San., in data 29 aprile 1952, con il quale il dott. Domenico Giannoni veniva dichiarato vincitore della condotta unica veterinaria del comune di Massa Martana;

Vista la deliberazione n. 24, adottata dal Consiglio comunale di Massa Martana, con la quale si procedeva alla nomina del suddetto medico veterinario;

Considerato che lo stesso in data 12 agosto esibiva al Comune interessato formale dichiarazione di rinuncia;

Considerato che anche il dott. Mario Ottavi, che segue al secondo posto nella graduatoria, ha dichiarato di rinunciare alla condotta in data 14 agosto 1952;

Considerato che il dott. Pierino Pieracci, che segue al terzo posto nella graduatoria, ha dichiarato di accettare la nomina di cui trattasi;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

Il dott. Pierino Pieracci di Guglielmo è nominato titolare della condotta unica veterinaria di Massa Martana.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Massa Martana.

Perugia, addì 8 settembre 1952

Il prefetto: RIZZO

(4866)

PREFETTURA DI TREVISO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Treviso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1949, n. 31963/San., con il quale veniva bandito il concorso per i posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1949;

Visti i propri decreti 12 maggio 1952, nn. 13537 e 13538/San., con i quali veniva rispettivamente approvata la graduatoria dei medici risultati idonei nel predetto concorso e si designavano i vincitori delle singole condotte mediche;

Visto il proprio decreto 17 settembre 1952, n. 27216/San., con il quale si apportavano varianti al precedente numero 13538/San.;

Viste le rinuncie dei vincitori delle condotte infraindicate e le accettazioni dei concorrenti idonei, interpellati al riguardo secondo l'ordine di graduatoria e di preferenza delle sedi in parola;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, nonchè gli articoli 26, 55 e 81 del relativo regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati medici sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Milani dott. Gabriele: condotta medica di Moriago;
2) Pensato dott. Michele: condotta medica di Zenson di Piave;
3) Munari dott. Lionello: condotta medica di Refrontolo.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 2 ottobre 1952

Il prefetto: FONTANELLI

(4927)

PREFETTURA DI GROSSETO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 15707/3ª del 3 luglio 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei per il concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949;

Considerato che i dottori Rotondo Genesio e Pieri Gaetano Oreste hanno rinunciato alla nomina; che, pertanto, occorre dichiarare vincitore il concorrente che li segue nella graduatoria;

Vista a tal riguardo la dichiarazione di accettazione della nomina fatta dal dott. Danilo Sanità;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Danilo Sanità è dichiarato vincitore del concorso per l'assegnazione della condotta medica di Sorano (capoluogo).

Grosseto, addì 2 ottobre 1952

p. *Il prefetto*: RUSSO

(4865)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il decreto prefettizio n. 9031, datato 16 giugno 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 7 luglio 1952 e nel Foglio annunzi legali della Provincia n. 67 del 25 giugno 1952, che approva la graduatoria generale delle candidate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia, di cui al decreto n. 351 del 6 marzo 1951;

Visto il decreto prefettizio n. 9032, datato 16 giugno 1952, come sopra pubblicato, che dichiara le vincitrici dei posti di ostetrica condotta a concorso;

Viste le dichiarazioni di accettazione o di rinunzia inviate dalle candidate a seguito di apposita interpellazione disposta di ufficio;

Vista la dichiarazione dell'ostetrica Castelvecchio, quarta classificata, con la quale si rinunzia alla condotta di Bagnone e di Carrara, accettando solamente l'eventuale nomina alle condotte di Massa-Quercioli e di Massa-destra del Frigido;

Vista la dichiarazione dell'ostetrica Lombardini, quinta classificata, con la quale si rinunzia alla condotta di Mulazzo e, sebbene esplicitamente richiesta non ci si pronuncia sull'eventuale accettazione delle altre condotte che si rendessero libere, decadendo dal relativo diritto;

Vista la dichiarazione dell'ostetrica Viani, settima classificata, la quale accetta la condotta di Zeri;

Viste le dichiarazioni di preferenza contenute nelle domande di partecipazione al concorso;

Visti gli articoli 81 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 9032 del 16 giugno 1952, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche di Mulazzo e di Bagnone, a seguito di rinuncia delle candidate che le precedono in graduatoria le seguenti ostetriche:

1) Livia Balducci: Mulazzo;
2) Norma Cecconi: Bagnone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Massa, addì 6 ottobre 1952

p. *Il prefetto*: MIGLIORINI

(4926)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento al 30 novembre 1949.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 28235 in data 23 settembre 1950, parzialmente modificato con decreto n. 13621 del 27 maggio 1951, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1949;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice dei concorsi, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20401-2/7353 del 1º giugno 1951, modificato con successivo decreto n. 20401.2/13382 de 12 gennaio 1952;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Agrigento alla data del 30 novembre 1949:

1. Caruso Giuseppina fu Calogero	punti	96,201 su 150
2. Nuara Carmela fu Giuseppe	»	89,991 »
3. Stornaiolo Anna fu Vincenzo	»	85,524 »
4. Geraci Rosa di Ferdinando	»	81,691 »
5. Giannola Ninfa di Stefano	»	77,366 »
6. Caruana Maria fu Libertino	»	76,500 »
7 Monte Maria di Antonino	»	75,488 »
8. Alfano Maria di Calogero	»	72.913 »
9. Parlato Caterina di Giovanni	»	71,000 »
10. Giganti Calogera fu Natale	»	70,913 »
11. Sorrentino Giuseppa di Vincenzo	»	70,455 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 25 settembre 1952

p. *Il prefetto*: MOSCATO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 31167 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1949, dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte indicate dalle concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui in premessa ed assegnate alla condotta del Comune a fianco di ciascuna indicato:

1) Caruso Giuseppina fu Calogero: Siculiana;
2) Nuara Carmela fu Giuseppe: Raffadali;
3) Stornaiuolo Anna fu Vincenzo: Realmonte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 25 settembre 1952

p. *Il prefetto*: MOSCATO

(4777)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto prefettizio n. 33246/3-San. del 31 luglio 1952, col quale fu approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1950;

Visto il successivo decreto n. 34878/3-San. del 31 luglio 1952, col quale furono dichiarate le vincitrici delle condotte stesse;

Viste le rinunce presentate da alcune candidate;

Viste le domande di ammissione al concorso a suo tempo prodotte dalle candidate che seguono in graduatoria, e l'ordine di preferenza delle sedi da ciascuna richieste;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione di altre vincitrici per le condotte comunali di Morano Po e Mirabello e per la condotta consorziale Ricaldone-Alice Belcolle;

Visti gli articoli 26 e seguenti del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 34878 Div. 3-San. del 31 luglio 1952, le seguenti candidate risultate idonee al concorso citato in narrativa sono dichiarate vincitrici per le sedi a fianco di ciascuna indicate:

1) Barabandi Maria: consorzio Ricaldone-Alice Belcolle;
2) Guaschino Rosa: Morano Po;
3) Bianco Lina Elda: Mirabello Monferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura di Alessandria e di ciascuno dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 23 settembre 1952

p. *Il prefetto*: MOLLO

(4864)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero in data 29 agosto 1951, col quale veniva indetto il concorso ad un posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Lecce;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del predetto concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui in narrativa:

dott. Lauro Edmondo di Amedeo, punti 158 su 200.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Lecce.

Lecce, addì 22 settembre 1952

p. *Il prefetto*: RONCA

(4756)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.